

## COMUNICATO PER I PERCETTORI DI Reddito di Cittadinanza

I nuclei beneficiari del Rdc composti esclusivamente da adulti tra i 18 ed i 59 anni, non disabili, in base al recente Decreto Legge 4 maggio 2023 n°48 "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito in legge n° 85/2023, se non presi in carico dal Servizio Sociale, in quanto non attivabili al lavoro, entro il 31 ottobre p.v., nell'anno in corso avranno interrotta l'erogazione del Rdc, dopo 7 mesi dalla data di erogazione.

Si è appreso che l'INPS ha trasmesso ai percettori di Rdc sopraindicati una "Comunicazione sospensione domanda Rdc,", con il seguente testo: "Domanda di RDC sospesa come previsto dall'art.13 del DL 48/2023 conv. Legge 85/2023. In attesa eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali".

Si forniscono, quindi, di seguito dei chiarimenti circa i requisiti di accesso e le modalità di attivazione della presa in carico da parte dei Servizi Sociali.

Giova precisare che potranno essere presi in carico solo persone che abbiano documentata situazione di fragilità (legata ad es. a condizioni di salute, personali o familiari).

Gli interessati possono chiedere appuntamento presso la sede del Servizio Sociale di Comunità dove risultano residenti e richiedere di verificare la loro presenza sulla piattaforma Ge.P.I. ovvero richiedere il passaggio su Ge.P.I. ove sussistano le condizioni per la presa in carico da parte del servizio sociale.

Solo se la situazione di fragilità, adeguatamente documentata, trova conferma nella valutazione del Servizio Sociale, quest'ultimo potrà procedere alla presa in carico sociale.

Qualora tale analisi venga conclusa con esito diverso da A (a cui corrisponde l'invio al Centro per l'impiego), si avvierà la presa in carico da parte del Servizio Sociale e si potrà concordare un Patto per l'inclusione Sociale (PaIS) con i beneficiari, nel quale saranno contenuti reciproci impegni.

Si comunica, infine, che la fruizione del RdC per i nuclei familiari in cui sono presenti minori, disabili ed adulti over 60, sulla base del Decreto Legge n°48, poi convertito in legge, si protrarrà, invece, per tutto il 2023, a prescindere dalla presa in carico del Servizio Sociale in accordo con la naturale scadenza della domanda, non precludendo la possibilità di presentare una nuova domanda di rinnovo dopo il mese di stacco.

Palermo 31 luglio 2023

IL CAPO AREA  
Dott.ssa Fernanda Ferreri